



6 4.5  
Tuu  
[Signature]

*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 2904 del 14/12/2018

Progetto	<p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 3748</b></p> <p style="text-align: center;"><b>“Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse - Prescrizione: A.4.a, Decreto VIA n. 168 del 06.08.2015, modificato dal Decreto VIA n. 243 del 13.11.2015”</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i> (art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)</p>
Proponente	<p style="text-align: center;"><b>Terna S.p.A.</b></p>

[Handwritten notes and signatures around the table]

## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e ss.mm.ii..

**VISTO** la Legge n. 221, pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 294 del 18 dicembre 2012, recante alcune modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare dispone che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale sia di competenza statale.

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione.

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*.

**VISTO** il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 recante *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*.

**VISTO** la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (Direzione) prot. 22186/DVA del 03/10/2018, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Commissione) con prot. 3507/CTVA del 04/10/2018, con la quale è stata trasmessa alla Commissione la documentazione presentata dalla società TERNA Rete Italia S.p.A. (TERNA/Proponente) con la nota prot. n. TERNA/P20180015568 del 19/09/2018 (acquisita dalla Direzione con prot. 21420/DVA del 25/09/2018) ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione A.4.a) del decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06/08/2015, come modificato dal D.M. 243 del 13/11/2015, relativo al progetto *“Elettrodotto S.E. di Bisaccia alla S.E. di Deliceto e opera connessa”*.

VISTO il suddetto decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06/08/2015, come modificato dal D.M. 243 del 13/11/2015.

CONSIDERATO che il progetto "Elettrodotto S.E. di Bisaccia alla S.E. di Deliceto e opera connessa", il quale ricade nelle Province di Avellino e Foggia, consiste in:

- un nuovo elettrodotto aereo a 380 kV in semplice traliccio di circa 35 km;
- una variante all'esistente elettrodotto aereo a 150 kV Bisaccia – Lacedonia di circa 0.560 km nel Comune di Bisaccia (AV), finalizzata a permettere il sovrappasso del nuovo elettrodotto aereo a 380 kV Bisaccia – Deliceto.

Come evidenziato dal Proponente nel Piano di Campionamento, allo scopo di adeguare il tracciato del nuovo elettrodotto Bisaccia-Deliceto al nuovo Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), è in corso di progettazione una Variante al progetto approvato che interessa i sostegni da 42 a 48 al fine di superare il sopravvenuto vincolo d'uso del territorio.

CONSIDERATO che la prescrizione A.4.a) oggetto del presente procedimento prevede:

A.4. In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione dell'opera, in sede di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere sottoposti all'approvazione del MATTM:

a) Il Piano di Campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo rispetto al loro riutilizzo. Il Piano, dovrà essere preventivamente approvato dalle ARPA territorialmente competenti, con le quali si dovranno concordare le modalità di campionamento (numero, profondità e modalità di esecuzione dei sondaggi) e i parametri da rilevare. I risultati delle analisi sui campioni prelevati dovranno essere confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 Allegato 5, al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTO ed ESAMINATO la seguente documentazione trasmessa dal Proponente (prot. 22186/DVA del 03/10/2018 e prot. 3507/CTVA del 04/10/2018), ai fini della verifica di ottemperanza della suddetta prescrizione:

- ✓ Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo:
  - Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo (REFR10015CIAM02377\_00 rev.00);
  - Tavole Centri di Rischio Potenziale e Aree di Interferenza (DEFR10015CIAM02378\_01), Centri di Rischio Potenziale e Aree di Interferenza - Dettagli (DEFR10015CIAM02378\_02) e Planimetria ubicazione punti di campionamento e set analitico (DEFR10015CIAM02378\_03).
- ✓ Pareri:
  - Parere ARPA Puglia prot. 0075419 -32 del 11/12/2017;
  - Parere ARPA Campania prot. 0004704/2018 del 24/01/2018;
  - Nota della Direzione prot. DVA/029909 del 22/12/2017.

PRESO ATTO che la documentazione fornita dal Proponente è stata pubblicata sul portale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

CONSIDERATO che dal Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo si evince quanto di seguito riportato in sintesi:

- Il progetto del nuovo elettrodotto a 380 kV "Bisaccia – Deliceto" prevede la realizzazione di 77 nuovi sostegni, di cui 55 a traliccio e 22 monostelo; l'intervento prevede inoltre la demolizione di un sostegno esistente e la realizzazione di due nuovi sostegni relativi all'intervento di variante previsto sull'elettrodotto a 150 kV "Bisaccia – Lacedonia – Calitri".
- Inquadramento ambientale del sito

Dal punto di vista pedologico l'area in esame cade quasi completamente nell'area dell'Appennino Dauno, con l'eccezione della porzione settentrionale del Comune di Deliceto che cade all'interno dell'Alto Tavoliere.

Le aree appenniniche sono caratterizzate da morfologia ad alto collinare, pendenza dei versanti da media ad elevata e presenza di depositi di frana. L'uso del suolo varia da boschi e pascoli nelle aree a quote più elevate con maggiore pendenza, a seminativo nelle aree a quote più basse con pendenza media e bassa. I suoli sono calcarei, profondi, con drenaggio e tessitura variabili. La fertilità nel complesso è buona. La tessitura è moderatamente fina e con una discreta disponibilità di elementi nutritivi (in particolare potassio e fosforo) grazie alla componente argillosa, e hanno buona capacità di ritenzione idrica.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

L'Alto Tavoliere comprende aree caratterizzate da piccole dorsali con orientamento SO-NE, con morfologia piuttosto omogenea, tra il sub pianeggiante e l'ondulato. L'area del tracciato cade in una zona a carattere collinare, con pendenze più accentuate. I suoli sono profondi, con tessitura che varia da grossolana o moderatamente grossolana a moderatamente fina. Vi sono aree caratterizzate da scheletro abbondante, in superficie ed in profondità, ed aree che presentano una scarsa pietrosità superficiale. Il contenuto di calcare è abbondante e possono verificarsi fenomeni negativi di immobilizzazione del fosforo.

L'area oggetto dell'intervento ricopre una zona a ridosso della fascia pedemontana lungo le pendici dell'Appennino Irpino-Dauno verso sud ovest e la zona collinare del Tavoliere foggiano, geologicamente ricadente in prossimità del margine della Fossa Bradanica, verso nord est.

I depositi dell'area di studio sono stati suddivisi in tre gruppi principali:

- Depositi marini appenninici:

Formazione delle Argille Varicolori (Cretacico Superiore – Oligocene): rilevata nella porzione meridionale dell'area indagata, si presenta in affioramento come una formazione argillosa caotica, deformata a causa del notevole trasporto tettonico subito in fase di orogenesi appenninica; la formazione presenta un elevato grado di tettonizzazione e lo spessore stimato è nell'ordine dei 500m.

Formazione del Flysch della Daunia (Miocene): affiora estesamente nella porzione centrale e meridionale dell'area di studio, caratterizzando gran parte dei rilievi del margine appenninico interessato dal tracciato ed è composta da membri superiori e inferiori a prevalente componente pelitica e membro centrale a componente prevalentemente calcarea.

- Depositi marini di Fossa Bradanica affiorano nella parte centrale e settentrionale dell'area indagata:

Conglomerati poligenici e Sabbie cementate (Pliocene) La successione trasgressiva, rilevabile nella fascia pedemontana, è deposta a partire dal Pliocene direttamente sui terreni del margine appenninico. Inizia con depositi di conglomerati poligenici e polidimensionali, in parte cementati, con livelli sabbiosi di spessore variabile. Superiormente, in continuità stratigrafica, sono deposti livelli di sabbie cementate con presenza di livelli conglomeratici e livelli argillosi.

Formazione delle Argille Subappennine (Pleistocene) che affiorano al di sopra della successione sabbiosa, sempre in continuità stratigrafica, nella parte orientale dell'area indagata, caratterizzando soprattutto le aree collinari e subpianeggianti.

Conglomerati poligenici e Sabbie cementate (Pleistocene): Superiormente alle Argille Subappennine si passa ad una successione regressiva caratterizzata dalla presenza di frequenti intercalazioni sabbiose cementate e al passaggio come principale litologia a livelli di conglomerati poligenici e polidimensionali. Nell'area di studio questo litotipo è presente in località Serra Palino e in corrispondenza della Stazione elettrica di Deliceto.

- Depositi Continentali;

Depositi alluvionali (Quaternario): presenti lungo i principali fiumi e composti da depositi ghiaioso ciottolosi in abbondante matrice sabbioso argillosa, con possibile presenza di ciottoli conglomeratici sub decimetrici di origine calcarea o arenacea.

Terrazzi alluvionali presenti nella zona settentrionale del tracciato e composti da ciottoli centimetrici calcarei e arenacei immersi in matrice sabbiosa.

Depositi di frana (Quaternario): interessano in particolar modo i versanti appenninici nelle aree di affioramento sia della Formazione della Daunia che delle Argille Varicolori e sono prevalentemente sabbioso argillosi con presenza di elementi lapidei di varie dimensioni.

Depositi eluvio-colluviali (Quaternario): presenti su tutti i versanti presenti nell'area indagata e sono prevalentemente composti da detriti sabbioso argillosi in matrice argillosa, con frequenti elementi lapidei polidimensionali con spessori che variano da pochi decimetri ad alcuni metri.

Dal punto di vista idrogeologico nel Piano proposto uno schema di suddivisione in complessi idrogeologici, riportato nella seguente tabella, nel quale i terreni sono stati suddivisi in base alla litologia, in base al tipo e grado di permeabilità (primaria per porosità, secondaria per fratturazione).

N	Complesso Idrogeologico	Permeabilità						Vulnerabilità	Descrizione
		Primaria			Secondaria				
		Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa		
1	Detritico/Alluvionale	X						Alta	Terreni di frana, detrito, alluvioni recenti e antiche
2	Conglomeratico/Sabbioso	X						Alta	Sabbie e conglomerati pliocenici e

N	Complesso Idrogeologico	Permeabilità						Vulnerabilità	Descrizione
		Primaria			Secondaria				
		Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa		
								pleistocenici	
3	Calcareo/Arenaceo/Argilloso					X		Media	Formazione del Flysch della Daunia
4	Argilloso/Marnoso						X	Bassa	Argille Varicolori
5	Argilloso Plio/Pleistocenico			X				Bassa	Argille Subappennine

Le principali falde idriche sono intestate nei depositi alluvionali del Torrente Calaggio e dei suoi affluenti, ed in corrispondenza dei terrazzi alluvionali. Queste falde hanno volumi importanti e la superficie freatica arriva ad alcuni metri dal piano campagna. Falde secondarie sono presenti all'interno dei depositi sabbiosi pliocenici che affiorano tra i depositi appenninici e della Fossa Bradanica, ma non danno origine a sorgenti importanti.

La vulnerabilità della falda acquifera superficiale è da considerarsi mediamente elevata, escluse le aree in cui prevale una coltre detritica superficiale argillosa, prevalentemente presenti nell'area centrale e meridionale del tracciato. Le aree a maggiore vulnerabilità sono invece prevalenti nella porzione centrale e settentrionale dell'area di intervento.

La destinazione d'uso attuale delle aree di realizzazione dei nuovi sostegni dell'elettrodotto "Bisaccia - Deliceto" è agricola.

- **Analisi delle interferenze**

Nella tabella seguente si riportano i centri di pericolo potenziale riscontrati nei territori comunali circostanti alle opere di progetto. Le informazioni sui centri di pericolo presi in considerazione sono state raccolte dall'Anagrafe dei Siti da Bonificare disponibile a maggio 2017 sul portale di ARPA Campania, dall'Anagrafe Regionale dei Siti da Bonificare pubblicata da ARPA Puglia e aggiornata al 31.12.2014 (ultima versione disponibile ad oggi) e dalle Tavole del Piano Gestione Acque, II Fase, del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. L'analisi di interferenza è stata eseguita cautelativamente considerando un buffer di 200 metri intorno alle aree di realizzazione dei sostegni.

Centri di Pericolo Potenziale	Presenza riscontrata nel territorio comunale	Interferenza riscontrata con sostegni (raggio 200 m)
Discariche / Impianti di recupero e trattamento rifiuti	SI	NO
Scarichi di acque reflue industriali o urbane / depuratori	SI	NO
Aree industriali / aziende a rischio incidente rilevante	SI	NO
Bonifiche / Siti contaminati	SI	NO
Infrastrutture di grande comunicazione	SI	NO
Aree / Aree di spandimento fanghi per l'agricoltura	SI	NO
Aree di cava sia dismesse sia in attività	SI	NO

Nella seguente tabella si riportano i risultati dell'analisi delle interferenze tra i sostegni di progetto e le componenti ambientali e antropiche del territorio unitamente all'uso del suolo. Da tale disamina sono stati ipotizzati nel Piano i contaminanti correlati ad ogni singolo areale investigato come di seguito elencato.

Sost.	Interferenza Ricontrata	Uso del suolo	Contaminanti potenzialmente connessi
1	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
2	Corso d'acqua - ID Q1026 Viabilità - ID SS91	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
3	Corso d'acqua - ID Q1187 Viabilità - ID SS91	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
4	Corso d'acqua - ID Q1188 Viabilità - ID SS91	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
5	Corso d'acqua - ID Q1191 Corso d'acqua - ID T. SARDA Viabilità - ID SS91	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
6	Corso d'acqua - ID Q1191 Corso d'acqua - ID T. SARDA Viabilità - ID SS91 Viabilità - Contrada Toppagallo	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
8	Corso d'acqua - ID Q1591 Corso d'acqua - ID Q1592 Viabilità - ID SS91	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

Sost.	Interferenza Ricontrata	Uso del suolo	Contaminanti potenzialmente connessi
	Viabilità – Contrada Toppagallo		
9	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
10	Corso d'acqua – ID Q1406	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
11	Corso d'acqua – ID Q1406 Viabilità – ID 5824	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
12	Corso d'acqua – ID Q1410	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
13	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
14	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
15	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Pascoli non utilizzati o di incerto utilizzo	
16	Corso d'acqua – ID Q1407	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Pascoli non utilizzati o di incerto utilizzo	Fitofarmaci.
17	Corso d'acqua – ID Q1455 Viabilità – ID Contrada Balantonio Viabilità – ID Contrada Iazzo s. Antonio Viabilità – ID SP189 Viabilità – ID SP189	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a ricolonizzazione naturale	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
18	Corso d'acqua – ID Q1452 Corso d'acqua – ID Q1453	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Boschi di latifoglie	
20	Corso d'acqua – ID Q1457 Viabilità – ID Contrada Setoleto	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
22	Viabilità – ID 9283	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
23	Viabilità – ID Contrada Setoleto	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
24	Viabilità – ID 2901	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Ambiente urbanizzato e superfici artificiali	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; Amianto.
25	Viabilità – ID SP285	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Ambiente urbanizzato e superfici artificiali / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; Amianto.
26	Viabilità – ID SP285	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
27	Viabilità – ID 1804	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
28	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Fitofarmaci.
29	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Fitofarmaci.
30	Corso d'acqua – ID Q1548 Viabilità – ID Contrada Scafa	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
31	Viabilità – ID Contrada Scafa	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota / Cespuglieti e arbusteti / Oliveti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
32	Corso d'acqua – ID Q1551 Viabilità – ID 9248	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Cespuglieti e arbusteti / Aree	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Amianto.

Sost.	Interferenza Ricontrata	Uso del suolo	Contaminanti potenzialmente connessi
		a pascolo naturale e praterie di alta quota	
33	Viabilità – ID vari	Cespuglieti e arbusteti / Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
34	Viabilità – ID 5792	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
35	Corso d'acqua – ID Q1505	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
37	Corso d'acqua – ID Q1558 Viabilità – ID SP284	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
38	n.r.	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Fitofarmaci.
39	Corso d'acqua – ID Q1572 Viabilità – ID 6879	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Fitofarmaci.
40	Corso d'acqua – ID Q1575 Corso d'acqua – ID Q1571 Corso d'acqua – ID Q1577 Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva / Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
41	Corso d'acqua - 499_P Corso d'acqua - Torrente Calaggio Corso d'acqua - 750_P Corso d'acqua - 751_P Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Letto Torrente Calaggio / Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota / Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
42	Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
43	Corso d'acqua - 1568_P Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Letto Torrente Calaggio / Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
44	Corso d'acqua - 1392_P Corso d'acqua - Torrente Calaggio Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
45	Corso d'acqua - 1756_P Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota / Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
46	Corso d'acqua - 1268_P – 1402_P – 1756_P Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
47	n.r.	Altri boschi di latifoglie / Altri boschi di latifoglie	Fitofarmaci.
48	Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Altri boschi di latifoglie / Altri boschi di latifoglie	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
49	Corso d'acqua - 827_P Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Altri boschi di latifoglie / Altri boschi di latifoglie	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
50	Corso d'acqua - 552_P Viabilità – ID A16 Viabilità – ID E842	Altri boschi di latifoglie / Altri boschi di latifoglie	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
51	Corso d'acqua - 1420_P	Oliveti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva / Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
52	Corso d'acqua - 1352_P - 1696_P	Oliveti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva / Seminativi asciutti / Altri boschi di latifoglie	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
53	n.r.	Zone ripariali a vegetazione erbacea e	Fitofarmaci.

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Sost.	Interferenza Ricontrata	Uso del suolo	Contaminanti potenzialmente connessi
		arbustiva / Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione/ Seminativi asciutti	
54	Viabilità – ID 9628 - 10073	Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
55	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
56	Corso d'acqua - 620 P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
57	Corso d'acqua - 1482 P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
58	Corso d'acqua - 1482_P Viabilità – ID 7830	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
59	Corso d'acqua - 1185_P	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Fitofarmaci.
60	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
61	Corso d'acqua - 964_P Viabilità – ID SP101	Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
62	Corso d'acqua - 964 P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
63	Corso d'acqua - 618 P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
64	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
65	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
66	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
67	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
68	Corso d'acqua - 1304_P	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
69	Corso d'acqua - 1304_P - 580_P - 737_P	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
70	Corso d'acqua - 2538_P	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
71	Corso d'acqua - 2538_P - 2623_P - 2638_P - 2674_P	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
72	Corso d'acqua - 2658_P - 2587_P - 2675_P - 2674_P	Seminativi asciutti / Zone ripariali a vegetazione erbacea e arbustiva	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
73	Corso d'acqua - 2658_P Viabilità – ID SP119	Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
74	Corso d'acqua - 2539_P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
75	Corso d'acqua - 2711_P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
76	Corso d'acqua - 1039_P - 630_P - 637_P	Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
77	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
78	Corso d'acqua - 1590_P - 190_P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
79	Corso d'acqua - 1590_P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
80	n.r.	Seminativi asciutti	Fitofarmaci.
81	Corso d'acqua - 437_P Viabilità – ID Strada Comunale Deliceto Ascoli Satriano	Seminativi asciutti	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
22/1	Viabilità – ID Contrada Setoleto	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
23/1	Viabilità – ID Contrada Setoleto - 9283 - 9362	Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.

Nella seguente tabella sono riportati i sostegni relativi alla variante progettuale predisposta per il superamento del vincolo inserito nel Piano di Assetto Idrogeologico sui quali è stata svolta la medesima tipologia di analisi. Per i sostegni 42-SOL\_1 e 48-SOL\_1 il risultato è il medesimo dei sostegni 42 e 48 oggetto della variante.

Sost.	Interferenza Ricontrata	Uso del suolo	Contaminanti potenzialmente connessi
43-SOL_1	Corso d'acqua - 1392_P Corso d'acqua - Torrente Calaggio Viabilità – ID A16	Letto Torrente Calaggio / Seminativi autunno vernini - cereali da granella / Aree a pascolo naturale e praterie di	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci;

	Viabilità – ID E842	alta quota	
44-SOL_1	Viabilità – ID 4879	Seminativi autunno vernini - cereali da granella	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci;
46-SOL_1	Corso d'acqua - 1268_P - 1560_P - 1565_P - 1567_P - 1570_P - 1595_P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci;
47-SOL_1	Corso d'acqua - 1268_P	Seminativi asciutti	Fitofarmaci;

• Piano delle indagini

Lo scopo principale dell'attività di indagine è la verifica dello stato di qualità dei terreni nelle aree destinate alla realizzazione degli interventi, mediante indagini dirette comprendenti il prelievo e l'analisi chimica di campioni di suolo e il confronto dei dati analitici con i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito. Le attività di caratterizzazione saranno eseguite in accordo con i criteri indicati nel D.Lgs. 152/2006 e nel documento APAT "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati. APAT. Manuali e Linee Guida 43/2006."

Non avendo rilevato interferenze dirette con i centri di pericolo potenziale relativamente al buffer di 200 m utilizzato nell'intorno di ogni sostegno si seguirà l'indicazione di prelevare un campione dalla base dei sostegni almeno ogni 500 metri lineari di tracciato.

In corrispondenza di ogni sondaggio si prevede il prelievo di almeno 3 campioni:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona di fondo scavo;
- campione 3: nella zona intermedia tra i due.

In ogni caso andrà previsto un campione rappresentativo di ogni orizzonte stratigrafico individuato ed un campione in caso di evidenze organolettiche di potenziale contaminazione. Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche possono essere almeno due: uno per ciascun metro di profondità.

Nel caso la realizzazione delle fondazioni sia del tipo a piedini separati (ad esempio per sostegni di tipo a traliccio), il sondaggio sarà realizzato nel punto centrale dell'area di appoggio del sostegno in modo da mantenere una rappresentatività media dell'intera area.

I sondaggi saranno realizzati con la tecnica di perforazione per rotazione a secco con carotaggio continuo. Ove risulti impossibile raggiungere il punto di campionamento con la sonda si potrà optare per l'utilizzo di un miniescavatore cingolato per l'esecuzione di trincee esplorative o, in alternativa, tramite un carotatore manuale.

Qualora durante le operazioni di campionamento si riscontri la presenza di materiale di riporto, non essendo nota l'origine dei materiali che lo costituiscono, la caratterizzazione ambientale, prevedrà:

- l'ubicazione dei campionamenti in modo tale da poter caratterizzare ogni porzione di suolo interessata dai riporti, data la possibile eterogeneità verticale ed orizzontale degli stessi;
- la valutazione della percentuale in massa degli elementi di origine antropica.

Per rientrare all'interno delle procedure di caratterizzazione ambientale dei materiali di scavo previste dall'Allegato 4 al Decreto 120/2017, la percentuale in massa del materiale di origine antropica contenuta nel terreno non deve essere maggiore del 20%. Inoltre, nel caso di presenza di materiale di riporto, si dovrà provvedere al prelievo di un campione di terreno tal quale al fine di effettuare il test di cessione sui materiali granulari, con le modalità di cui all'art. 9 del D.M. 05 febbraio 1998 (norma UNI10802-2013).

Ad ogni campione prelevato sarà univocamente associato un Verbale di Campionamento. Il predetto verbale riporterà tutte le informazioni emerse durante le operazioni di prelievo quali, a titolo non esaustivo: località, data e ora di prelievo, coordinate geografiche, condizioni metereologiche, persona responsabile delle attività di campionamento (tecnico del laboratorio), persone responsabili presenti al campionamento (impresa), autorità presenti al campionamento, modalità di prelievo, riferimenti legislativi applicabili, superficie/volume da caratterizzare, profondità di prelievo (da÷a [m]), numero di campioni prelevati, numero di aliquote prelevate per campione e relativa tipologia di contenitori utilizzata, mezzi e strumentazione utilizzata, evidenze stratigrafiche, riferimento documentazione fotografica, denominazione del campione, note, firme dei tecnici presenti al campionamento.

L'elenco dei punti di sondaggio (di cui nel Piano si specificano le coordinate geografiche) e gli analiti da ricercare in ciascun punto sono riportati nella seguente tabella. Il set minimo è costituito da metalli pesanti (As, Cd, Co, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Cr VI, Cr Tot), idrocarburi C>12 e fitofarmaci. Ulteriori elementi oggetto di verifica analitica sono costituiti da PCB e Amianto in riferimento alle interferenze individuate all'interno del buffer e/o nelle immediate vicinanze. Inoltre, seppur non siano state

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

individuare strade ad alta percorrenza ad una distanza inferiore a 20m rispetto a tutti i sostegni, si è scelto in via cautelativa di ricercare i parametri IPA e BTEX su quei sostegni più prossimi all'autostrada A16.

ID sondaggio	ID Sostegno	Col. Riferimento tab. I all 5 T. V P. IV D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Parametri analitici ricercati
S01	1	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; PCB.
S02	3	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S03	4	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S04	5	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S05	6	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S06	8	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S07	9	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S08	10	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S09	11	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S10	12	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S11	14	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S12	15	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S13	16	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S14	17	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S15	20	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S16	23	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S17	24	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; Amianto.
S18	25	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; Amianto.
S19	26	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S20	27	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S21	28	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S22	29	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S23	31	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S24	32	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; Amianto.
S25	33	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S26	34	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S27	35	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S28	37	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S29	39	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S30	40	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S31	41	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S32	42	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S33	43	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S34	45	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S35	47	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S36	48	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S37	50	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S38	51	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S39	52	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S40	54	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S41	55	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S42	56	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S43	58	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S44	59	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S45	61	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S46	62	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S47	63	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S48	65	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S49	67	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S50	68	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S51	69	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S52	71	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S53	73	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S54	74	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci. IPA e BTEX.
S55	75	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.

ID sondaggio	ID Sostegno	Col. Riferimento tab.1 all 5 T. V P. IV D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Parametri analitici ricercati
S56	76	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; IPA e BTEX.
S57	77	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S58	78	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S59	80	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S60	81	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci; PCB.

Nella seguente tabella sono riportati i punti di sondaggio e gli analiti da ricercare relativi alla variante progettuale

ID sondaggio	ID Sostegno	Col. Riferimento tab.1 all 5 T. V P. IV D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Parametri analitici ricercati
S32'	42-SOL 1	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci. IPA e BTEX.
S33'	44-SOL 1	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S34'	46-SOL 1	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci.
S36'	48-SOL 1	A	Metalli pesanti; Idrocarburi Pesanti C>12; Fitofarmaci. IPA e BTEX.

Per le analisi saranno adottate metodiche analitiche ufficiali UNICHIM, CNR-IRSA e EPA o comunque in linea con le indicazioni del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. anche per quanto attiene i limiti inferiori di rilevanza. Il programma analitico è esposto nel Piano con specifico riferimento alla matrice terreni. Nella tabella seguente sono sintetizzati per i parametri da analizzare, le tecniche analitiche da impiegare e i Metodi Standard di Riferimento.

N° rif. Tab. 1 all. 5 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Determinazione	U.M.	Limiti D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Residenziale	Metodo
	Sopravaglio 20 mm	%		D.M.13/09/99 SO 185 GU 248 21/10/99 Met II.1
	Sopravaglio 20 - 2 mm	%		D.M.13/09/99 SO 185 GU 248 21/10/99 Met II.1
	Sottovaglio 2 mm	%		D.M.13/09/99 SO 185 GU 248 21/10/99 Met II.1
	Residuo a 105°C	%		UNI EN 14346:2007 Metodo A
2	Arsenico	mg/Kg s.s.	20	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
4	Cadmio	mg/Kg s.s.	2	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
5	Cobalto	mg/Kg s.s.	20	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
6	Cromo totale	mg/Kg s.s.	150	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
7	Cromo esavalente	mg/Kg s.s.	2	CNR IRSA 16 Q64 VOL 3 1986
8	Mercurio	mg/Kg s.s.	1	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
9	Nichel	mg/Kg s.s.	120	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
10	Piombo	mg/Kg s.s.	100	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
11	Rame	mg/Kg s.s.	120	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
16	Zinco	mg/Kg s.s.	150	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014
19	Benzene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 5035 2002 + EPA 8260C 2006
20	Etilbenzene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 5035 2002 + EPA 8260C 2006
21	Stirene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 5035 2002 + EPA 8260C 2006
22	Toluene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 5035 2002 + EPA 8260C 2006
23	Xilene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 5035 2002 + EPA 8260C 2006
24	Sommatoria organici Aromatici (da 20 a 23)	mg/Kg s.s.	1	EPA 5035 2002 + EPA 8260C 2006
25	Benzo (a) antracene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
26	Benzo (a) pirene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
27	Benzo (b)fluorantene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
28	Benzo (k,) fluorantene	mg/Kg s.s.	0,5	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
29	Benzo (g,h,i) perilene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
30	Crisene	mg/Kg s.s.	5	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
31	Dibenzo (a,e) pirene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
32	Dibenzo (a,l) pirene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
33	Dibenzo (a,i) pirene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
34	Dibenzo (a,h) pirene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014

N° rif. Tab. I all. 5 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Determinazione	U.M.	Limiti D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Residenziale	Metodo
35	Dibenzo (a,h) antracene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
36	Indenopirene	mg/Kg s.s.	0,1	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
37	Pirene	mg/Kg s.s.	5	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
38	Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	mg/Kg s.s.	10	EPA 3550 C 2007 + EPA 8270D:2014
82	Alaclor	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
83	Aldrin	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
84	Atrazina	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
85	alfa-Esaclorocicloesano	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
86	beta+gamma-HCH	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
87	gamma-HCH	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
88	Clordano	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
89	DDD,DDT,DDE	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
90	Dieldrin	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
91	Endrin	mg/Kg s.s.	0,01	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014
95	Idrocarburi C>12	mg/Kg s.s.	50	UNI EN ISO 16703:2011
93	PCB	mg/Kg s.s.	0,6	CNR IRSA 24B Q64 VOL 3 1988
96	Amianto	mg/Kg s.s.	1000	D.M. 6/9/1994 All.I Met.A

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda i pareri degli enti coinvolti nella verifica di ottemperanza della prescrizione A.4.a)

- Nel parere dell'ARPA Puglia (prot. 0075419 -32 del 11/12/2017) si legge:

*Premesso che:*

.....

- Con nota prot. TRISPA/P20170006320 – 06/10/2017 la società Terna Rete Italia SpA, in ottemperanza alla prescrizione A4, lettera a) del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DM0000168 del 06/08/2015, ha trasmesso il Piano di Campionamento delle Terre e Rocce da Scavo.
- La disciplina sulla terre e rocce da scavo è stata di recente modificata dal DPR n. 120/2017. Ai sensi dell'art. 9 comma 3 la verifica della completezza e della correttezza amministrativa della documentazione trasmessa in attuazione del DPR n. 120/2017 spetta all'Autorità competente.

*Esaminata la documentazione trasmessa, al fine di dare seguito a quanto richiesto dalle prescrizioni in epigrafe, per quanto di competenza, si esprime .....nulla osta sul Piano di Campionamento delle Terre e Rocce da Scavo proposto.*

- Nel parere dell'ARPA Campania (prot. 0004704/2018 del 24/01/2018) si legge:

*Premesso che:*

- Con nota prot. TRISPA/P20170006320 del 06/10/2017 la società Terna Rete Italia SpA, in ottemperanza alla prescrizione A4 lett. a del Decreto di pronuncia e compatibilità ambientale DM 0000168 del 06/08/2015 poi modificato dal Decreto di pronuncia e compatibilità ambientale DM 0000243 del 13/11/2015, ha trasmesso il Piano di Campionamento delle Terre e Rocce da Scavo.

.....

- La disciplina sulla terre e rocce da scavo è stata di recente modificata dal DPR n. 120/2017 che ai sensi dell'art. 9 comma 3, individua l'Autorità competente per la verifica della completezza e della correttezza amministrativa della documentazione trasmessa.

*Esaminata la documentazione trasmessa, su conforme istruttoria del Tavolo Tecnico all'uopo istituito, al fine di dare seguito a quanto richiesto, per quanto di competenza, in relazione alle prescrizioni in premessa, si esprime una valutazione tecnica positiva Piano di Campionamento delle Terre e Rocce da Scavo .....*

**VALUTATO** che:

Il Piano di Campionamento delle Terre e Rocce da Scavo proposto definisce in considerazione alle caratteristiche del progetto, il numero, la profondità e le modalità di esecuzione dei sondaggi nonché i parametri da rilevare, in considerazione all'inquadramento ambientale delle aree interessate dal progetto, e i metodi di analisi che saranno adottate.

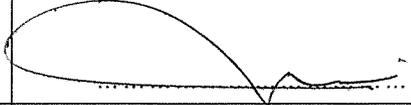
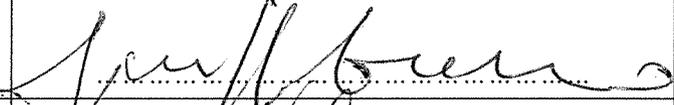
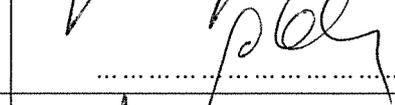
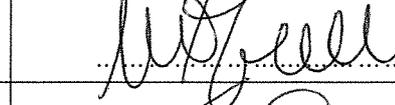
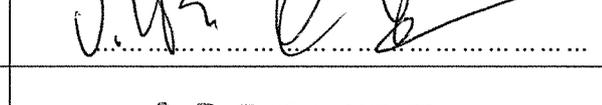
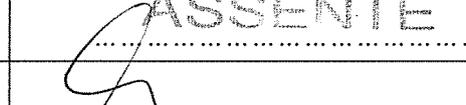
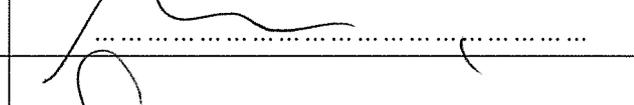
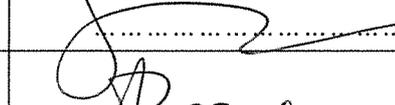
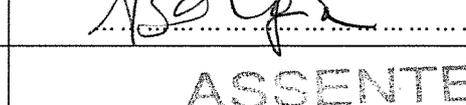
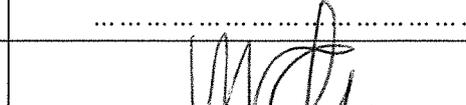
Gli enti coinvolti nella verifica di ottemperanza della prescrizione (ARPA) hanno espresso valutazioni positive.

Pertanto la prescrizione A.4.a), possa essere ritenuta ottemperata.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**  
**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

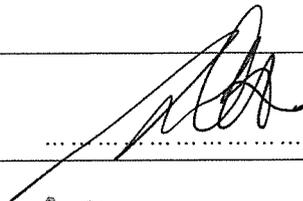
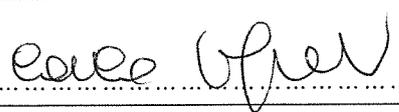
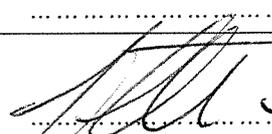
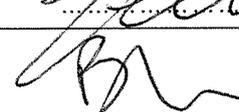
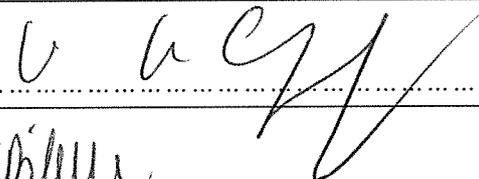
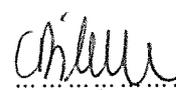
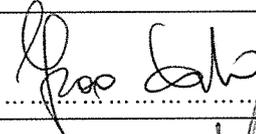
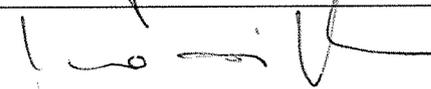
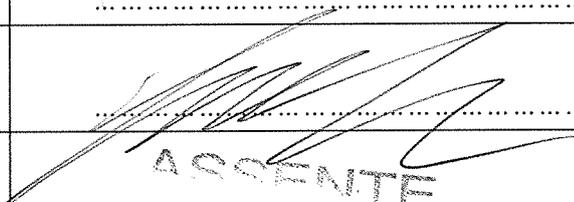
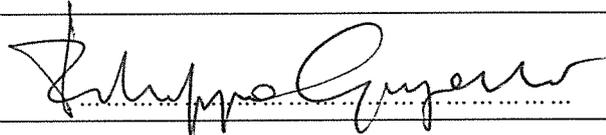
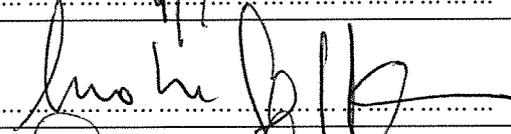
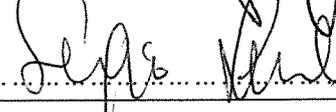
**RITIENE**

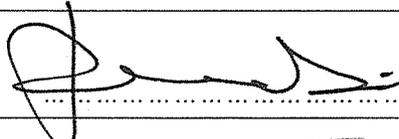
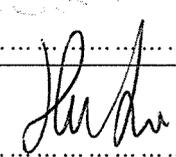
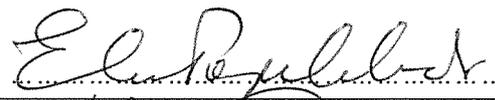
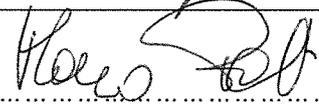
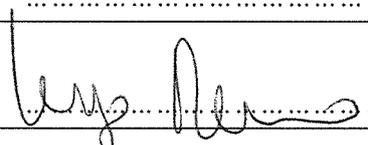
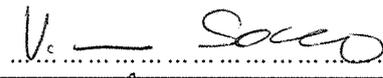
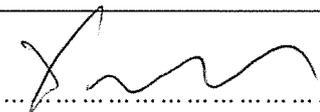
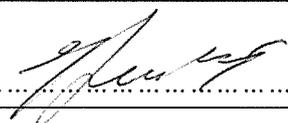
ottemperata la prescrizione A.4.a) del decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06/08/2015, come modificato dal D.M. 243 del 13/11/2015.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	





Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	

Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSESENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSESENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSESENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSESENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	ASSESENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	